



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 31-03-2016

Oggetto: Modifica artt.20 -30 -44 del Regolamento del Consiglio Comunale relativi a decadenza dalla carica di Consiglieri, partecipazione alle adunanze e adunanze di 2 Convocazione. Approvazione.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trentuno**, alle ore **19:00** del mese di **marzo** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SALVATORE	P	RIBERA SEBASTIANO	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	CANNELLA TOMMASO	P
SORBELLO GIUSEPPE	P	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	A
RUSSO ALFREDO	A	ANNINO ANTONIO	P
LA ROSA SALVATORE	A	GALLO ERCOLE SALVATORE	A
MIDOLO SALVATORE	P	CASTRO GIUSEPPE	P
MAGNANO MASSIMO	P	DI DATO PAOLO	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	SCOLLO ANTONINO	P

PRESENTI N. 16 - ASSENTI N. 4

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal **SEGRETARIO GENERALE Dott. CUNSOLO CARMELO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio STAFF UFFICIO GABINETTO SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 17-03-2016 N.23

Oggetto: Modifica artt.20 -30 -44 del Regolamento del Consiglio Comunale relativi a decadenza dalla carica di Consiglieri, partecipazione alle adunanze e adunanze di 2 Convocazione. Approvazione.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Assessore
Il Responsabile del servizio
GIANINO MARIA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo | | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

SBONA SALVATORE		Ribera Sebastiano	
Marchese Giuseppe		Cannella Tommaso	
Sorbello Giuseppe		Coco Vincenzo	
Carta Giuseppe		Scollo Pietro	
CARUSO MIRKO		Giampapa Giuseppe	
RUSSO ALFREDO		ANNINO ANTONIO	
La Rosa Salvatore		GALLO ERCOLE SALVATORE	
Midolo Salvatore		Castro Giuseppe	
MAGNANO MASSIMO		Di Dato Paolo	
Gigliuto Sebastiano		Scollo Antonino	

La Conferenza dei C.G.
Propone la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO CHE con nota prot. n.2082 dell'1/2/2016, inviata a mezzo pec il 03/02/2016, è stato comunicato al Consigliere Giampapa Giuseppe l'avvio del procedimento di decadenza per assenza a n.3 sedute consecutive del Consiglio Comunale;

CHE lo studio legale Minnella in nome e per conto del Consigliere Giuseppe Giampapa con nota acquisita al protocollo n.2975 del 15/02/2016 rileva che la "Convocazione andata deserta non può essere computata ai fini della decadenza del Consigliere Comunale poiché in assenza del quorum di legge non può qualificarsi "seduta tecnica" essendo inidonea proprio allo svolgimento delle funzioni di consigliere "(ex multis TAR CALABRIA, Catanzaro 6.10.2014 n.1559, TAR SICILIA, Palermo, 16.4.2010 n.5377, TAR ABRUZZO, Pescara, 7.11.2006 n.689)";

CONSIDERATO CHE nella seduta del C.C. del 15/02/2016 durante la discussione della proposta di dichiarazione di decadenza dalla carica del Consigliere Giampapa Giuseppe è emersa l'opportunità di valutare tale interpretazione;

TENUTO CONTO CHE il nostro Regolamento del Consiglio Comunale non disciplina compiutamente la decadenza di un Consigliere Comunale ma richiama la normativa vigente;

VISTO l'art.117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

CHE la Conferenza dei Capi Gruppi riunita in data 15/03/2016, ha ritenuto di condividere la consolidata giurisprudenza secondo la quale la "locuzione "tre sedute consecutive" contenuta nell'art. 173 dell'ordinamento degli Enti locali in Sicilia, agli effetti della decadenza dalla carica dei Consiglieri comunali che vi partecipino senza giustificato motivo, deve essere intesa, alla luce dell'art.30 della Legge regionale 6 Marzo 1986 n.9, nel senso che quelle di prima e seconda convocazione costituiscono una unica seduta, atteso che l'ordine del giorno resta lo stesso e gli stessi sono, quindi, gli interessi pubblici sottoposti alla valutazione del Consiglio Comunale (C.G.A., Sez. Giurisdizionale, sent. N.98 del 21-03-1989)";

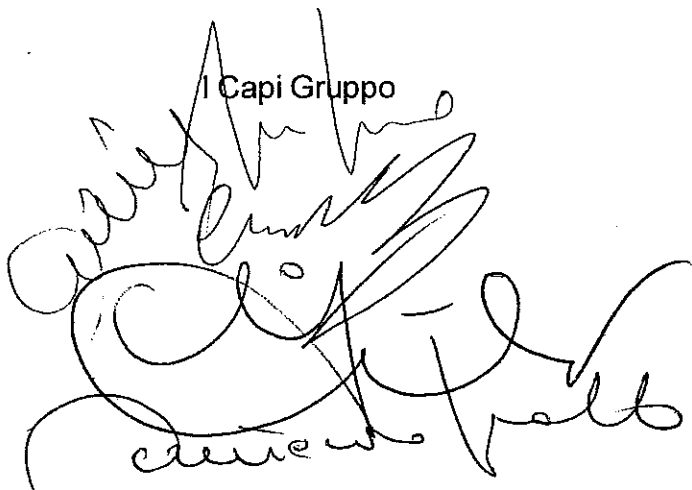
pertanto, per i motivi sopraesposti si

PROPONE

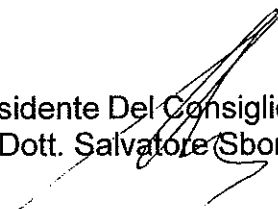
LA MODIFICA al Regolamento del Consiglio Comunale dei seguenti articoli:

- ART.20, comma 3, 2° rigo, ~~dopo~~ la parola: "...disciplinata dallo statuto" ^{SOSTITUIRE} con "disciplinata dal presente Regolamento";
- ART.30, comma 2, 1° rigo, dopo la frase "Nel caso di assenza", aggiungere la frase "giusto art.44, comma 3 bis";
- ART.44 aggiungere il seguente comma 3 bis " Le assenze dei Consiglieri alla seduta differita non si computano ai fini della decadenza".

I Capi Gruppo



Il Presidente Del Consiglio Comunale
Dott. Salvatore Sbona



Si passa a trattare l'argomento posto al punto 6 dell'O.d.G. prot. n. 5532 del 16/03/2016, avente oggetto Argomento n. 6: **“MODIFICA ARTT. 20 - 30 - 44 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVI A DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERI, PARTECIPAZIONE ALLE ADUNANZE E ADUNANZE DI 2 CONVOCAZIONE. APPROVAZIONE”**.

Il Presidente illustra l'argomento proposto dalla Conferenza dei Capigruppo riguardante la modifica dell'articolo 20, comma 3, secondo rigo, dell'articolo 30, comma 2, primo rigo, e dell'articolo 44, con l'aggiunzione del comma 3 bis. Si invita il consesso civico a dare una regolamentazione più chiara relativamente al computo delle assenze, così come stabilisce la legge che, nel caso di tre assenze consecutive, il Consiglio Comunale, previa valutazione delle giustificazioni, delibera la decadenza del Consigliere Comunale.

Il nostro regolamento comunale rinviava allo statuto e lo statuto rinviava alla normativa vigente. Dopo una discussione che si è aperta nell'ultimo Consiglio Comunale, la Presidenza e i Capigruppo consiliari hanno ritenuto di condividere l'orientamento giurisprudenziale consolidato e quindi...

- **Cons. Annino:** Quanti Capigruppo?

- **Presidente Sbona:** Tutti tranne lei che era assente e La Rosa.

Noi in questo modo diamo una regolamentazione nel nostro regolamento, attesa la competenza del Consiglio Comunale, prendendo spunto da questo orientamento giurisprudenziale che è stato ritenuto condivisibile da parte di tutti i Capigruppo consiliari, in rappresentanza dei rispettivi Gruppi.

Sostanzialmente l'orientamento è questo: quando si parla di locuzione “tre sedute consecutive” contenuta nell'articolo 173 nell'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia, agli effetti della decadenza dalla carica di Consiglieri Comunali che vi partecipano senza giustificato motivo, deve essere intesa alla luce dell'articolo 30 della legge regionale 6 marzo n. 9 dell'86 la prima e seconda convocazione un'unica seduta, atteso che l'ordine del giorno resta lo stesso e gli stessi sono quindi gli interessi pubblici sottoposti alla valutazione del Consiglio Comunale (CGA sezione giurisdizionale della Sicilia, sentenza n. 98 del 1989).

Considerato che non ci sono state sentenze divergenti, si ritiene questo un orientamento consolidato, quindi sostanzialmente la modifica consiste nel sostituire, all'articolo 20, comma 3, secondo rigo la frase “disciplinata dallo statuto” con “disciplinata dal presente regolamento”. L'articolo 20 del nostro regolamento dice esattamente che la decadenza dalla carica di Consigliere Comunale per ripetute e non giustificate assenze dalle adunanza consiliari è disciplinata dallo statuto, invece noi lo inseriamo nel regolamento per una più corretta disciplina.

Per quanto riguarda l'articolo 30, comma 2, al primo rigo, dopo la frase “nel caso di assenza” inserire “giusto articolo 44”, che è quello in cui noi riportiamo l'orientamento giurisprudenziale, per cui il nuovo articolo 44, comma 3 bis, prevedrebbe che le assenze dei Consiglieri alla seduta differita non si computano ai fini della decadenza. Sostanzialmente abbiamo trascritto nel regolamento questo orientamento giurisprudenziale che si è ritenuto di condividere.

C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego, Consigliere Annino, ne ha facoltà.

- **Cons. Annino:** Ovviamente anche questo argomento non è stato portato in Commissione e capisco che l'argomento serve a mettere una pezza alla magra figura che in particolare lei ha fatto nel presentare quell'argomento che, oltre a non avere il parere, non aveva neanche le condizioni per essere approvato, per questo e per le modalità con cui questo argomento viene portato... Vede, noi abbiamo bisogno di un grosso lavoro sia al regolamento che allo statuto risalente all'ultima normativa del 2000, al Testo Unico e forse non è stato neanche adeguato al testo coordinato dell'OREL, quindi non è vecchio, è stravecchio.

Quindi ritengo che bisognerebbe aggiornarli e, se non ricordo male, proprio lei in diversi interventi aveva evidenziato questa necessità: fatto sta che questi argomenti né dello statuto, né del regolamento ad oggi sono stati portati nelle Commissioni consiliari e ritengo che la Conferenza dei Capigruppo non può essere utilizzata in questo modo perché in mezz'oretta non possono essere affrontati 9-10 argomenti, quindi voto negativamente su quest'argomento.

- **Presidente Sbona:** Grazie. Ha chiesto il Consigliere Sorbello: ne ha facoltà.
- **Cons. Sorbello:** Grazie, Presidente. Il problema legato alla modifica del regolamento discende dal fatto che è stata iscritta all'ordine del giorno in una seduta precedente la decadenza di un Consigliere Comunale perché lo stesso non aveva partecipato a più sedute e poi c'è l'interpretazione giusta, esatta della prima e seconda convocazione, se deve essere conteggiata una volta. Ritengo che la giurisprudenza nel merito è molto chiara quando dichiara che la convocazione di un Consiglio rimane sempre una sola assenza e non può essere computata due volte, nella prima seduta e nella seconda.

Ma il problema non sta in questi termini: lo dobbiamo dire con molta schiettezza ed onestà mentale; il problema sta che con questo regolamento stiamo attivando una procedura che può essere individuata anche come una sanatoria di quello che è successo fino a oggi per carenza regolamentare, perché oggi in questo consesso civico ci sono tre Consiglieri Comunali che domani mattina, convocato il Consiglio, dovrebbero essere dichiarati decaduti in base al regolamento che abbiamo fino ad oggi, perché non sono solo le ultime tre assenze, ma si può andare a ritroso fino all'inizio della legislatura per tre assenze consecutive. E oggi siamo nelle condizioni; non faccio i nomi, ma sostanzialmente ci sono tre Consiglieri di cui ho visto tutto il report delle presenze dall'inizio ad oggi, quando c'erano tutte le beghe delle vendette che hanno determinato la lungimiranza, la grande irresponsabilità politica ed amministrativa ad essere presente in questo consesso civico, hanno determinato una serie di assenze per queste competenze. Poi vedete che le tre assenze consecutive si verificano da giugno a dicembre 2015, dove tutti questi tre Consiglieri puntualmente sono stati assenti.

Allora, che cosa diciamo? L'interpretazione della prima e seconda seduta è stata già chiarita, il problema è che la norma parla anche di assenza e allora che stiamo dicendo noi da questa sera? Che da questa sera facciamo partire le lancette dell'orologio, cioè diciamo che da quando sarà messo in atto e sarà vigente questo nuovo regolamento, le tre assenze vengono computate per convocazione di Consigli Comunali e non per prima seduta e seconda seduta e le tre assenze consecutive –

questo a chiarimento di tutto – possono essere rilevate anche a distanza di un anno, di due anni e comunque prima della fine della legislatura. Questo è il problema vero e oggi stiamo dando una dritta, forse la prima dritta vera, reale e schietta ad iniziare questo percorso regolamentare di quello che succede per quanto riguarda il consesso civico.

Allora, su questa base ritengo che responsabilmente tutti... non è giusto puntare il dito contro uno o contro l'altro, quando c'erano delle lacune non indifferenti regolamentari, per cui questo è un motivo di sprone per arrivare ad un regolamento che rispetta la normativa vigente e che fa partire le lancette da questo momento in poi.

- **Presidente Sbona:** Grazie, Consigliere. Prego.

- **Cons. Annino:** Semplicemente per precisare, alla luce dell'intervento di Sorbello, che a questo punto io sono doppiamente sfavorevole all'argomento perché se questa addirittura è una sanatoria, la vuole far passare per una sanatoria, ma secondo me alla fine non è così, perché si contraddicono le cose perché se il nostro regolamento faceva un rinvio alla normativa e la normativa dice chiaramente, tramite sentenze, che le sedute sullo stesso argomento non possono essere computate, secondo me...

Sovrapposizione di voci

- **Presidente Sbona:** Dichiaro chiusa la discussione e metto ai voti l'argomento. Prego, Consigliere Scollo: ne ha facoltà.

- **Cons. Scollo Antonino:** Sono d'accordo alla proposta, quindi voto favorevolmente, ma non per la discussione, io sono stato presente alla riunione dei Capigruppo, l'abbiamo concordato e io in quella sede ho dato il mio assenso e in aula confermo quello che ho detto nella riunione dei Capigruppo: questo fa giustizia delle cose che è un fatto vero, perché una seduta del Consiglio Comunale che poi va deserta non si può computare due volte. Quindi oggi lo sanciamo ufficialmente nel nostro regolamento e sono contento così è chiaro a tutti le assenze come vengono computate e quelle che non vengono computate, per cui io confermo il mio voto favorevole rispetto a quello che ho preannunciato in riunione dei Capigruppo.

- **Cons. Sorbello:** Presidente, io sono contrario, sennò chiedo il rinvio dell'argomento che approfondiamo meglio se non è come ho detto io: chiedo il rinvio dell'argomento per approfondire perché se non è sanatoria questa, siccome io non voglio essere preso in giro, io ho detto che dichiaro candidamente, non come Annino che interpreta, che fa confusione fra giurisprudenza e sentenza; per lui viene prima la sentenza e poi la giurisprudenza, ha questo nesso e fa un po' di confusione nella priorità di cosa viene, il primo livello e il secondo livello che discerne dalla competenza, ha questa grande dote che inverte e forse lo fa apposta per confondere gli altri.

Allora, se questo regolamento viene fatto solo per interpretare la presenza di prima e seconda adunanza, io chiedo il rinvio; se questo regolamento, invece, diciamo che è per mettere un paletto da qui per il futuro perché sostanzialmente è confuso e non articolato bene, io non sono d'accordo; ma se è per interpretare solo, lineare e corretto, questo lo sanno anche i bambini: leggendo la normativa vigente si

interpreta perché sostanzialmente non si possono computare due assenze per un Consiglio, per una convocazione.

Intervento fuori microfono

- **Presidente Sbona:** Allora, consultatomi con il Segretario, alla luce di questa interpretazione e questa nuova regolamentazione è obbligatorio che si proceda per il futuro, non si può considerare più per il passato: una volta che abbiamo fatto questa modifica, da oggi inizia il tutto.

Sovrapposizione di voci

Dopodichè, il Presidente, in mancanza di ulteriori interventi, pone a votazione la proposta in argomento ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 17
- voti favorevoli n. 15
- voti contrari n. 1 (Annino)
- astenuti n. 1 (Carta)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con nota prot. n.2082 dell'1/2/2016, inviata a mezzo pec il 03/02/2016, è stato comunicato al Consigliere Giampapa Giuseppe l'avvio del procedimento di decadenza per assenza a n.3 sedute consecutive del Consiglio Comunale;

CHE lo studio legale Minnella in nome e per conto del Consigliere Giuseppe Giampapa con nota acquisita al protocollo n.2975 del 15/02/2016 rileva che la "Convocazione andata deserta non può essere computata ai fini della decadenza del Consigliere Comunale poiché in assenza del quorum di legge non può qualificarsi "seduta tecnica" essendo inidonea proprio allo svolgimento delle funzioni di consigliere "(ex multis TAR CALABRIA, Catanzaro 6.10.2014 n.1559, TAR SICILIA, Palermo, 16.4.2010 n.5377, TAR ABRUZZO, Pescara, 7.11.2006 n.689)";

CONSIDERATO CHE nella seduta del C.C. del 15/02/2016 durante la discussione della proposta di dichiarazione di decadenza dalla carica del Consigliere Giampapa Giuseppe è emersa l'opportunità di valutare tale interpretazione;

TENUTO CONTO CHE il nostro Regolamento del Consiglio Comunale non disciplina compiutamente la decadenza di un Consigliere Comunale ma richiama la normativa vigente;

VISTO l'art.117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

CHE la Conferenza dei Capi Gruppi riunita in data 15/03/2016, ha ritenuto di condividere la consolidata giurisprudenza secondo la quale la "locuzione "tre sedute

consecutive” contenuta nell’art. 173 dell’ordinamento degli Enti locali in Sicilia, agli effetti della decadenza dalla carica dei Consiglieri comunali che vi partecipino senza giustificato motivo, deve essere intesa, alla luce dell’art.30 della Legge regionale 6 Marzo 1986 n.9, nel senso che quelle di prima e seconda convocazione costituiscono una unica seduta, atteso che l’ordine del giorno resta lo stesso e gli stessi sono, quindi, gli interessi pubblici sottoposti alla valutazione del Consiglio Comunale (C.G.A., Sez. Giurisdizionale, sent. n.98 del 21-03-1989)”;

VISTA la relazione;

SENTITA l’introduzione del Presidente;

UDITI gli interventi;

DELIBERA

LA MODIFICA al Regolamento del Consiglio Comunale dei seguenti articoli:

- ART.20, comma 3, 2° rigo, la frase “9...disciplinata dallo statuto” viene sostituita con “ disciplinata dal presente Regolamento”;
- ART.30, comma 2, 1° rigo, dopo la frase “Nel caso di assenza”, aggiungere la frase “giusto art.44, comma 3 bis”;
- ART.44 aggiungere il seguente comma 3 bis “Le assenze dei Consiglieri alla seduta differita non si computano ai fini della decadenza”.

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile di settore non appena divenuta esecutiva, nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. SBONA
SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to On. Dott. SORBELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. CUNSOLO CARMELO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

22 APR. 2016

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N.)

Melilli, li

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal al ;
e che la stessa è **divenuta esecutiva** il in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Melilli, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. CUNSOLO CARMELO
